

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020923

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100020923

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Lato sinistro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Pietro Apostolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Stroppo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIV/ XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1390

DTSF - A 1449

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	415
<b>MISL - Larghezza</b>	410
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Vaste lacune, macchie di umidità.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1965
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Beneyton A.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Una fascia inferiore di carattere decorativo, costituita da una serie di drappaggi di colore ocre con il risvolto interno a code di ermellino e da motivi ornamentali a fogliami, corre lungo le tre pareti dell'abside. Sopra di questa, sulle pareti laterali, si snoda la serie delle figure degli Apostoli, cinque da una parte e cinque dall'altra, che continua nella parete di fondo con la raffigurazione di San Pietro e di San Paolo a destra, in riquadri a se stanti, delimitati da una striscia decorativa a motivi geometrici. I due Santi affiancano la figura centrale del Cristo Rex Fortis: assiso su di un trono di colore giallo ocre, con spalliera e fianchi a motivi decorativi orientaleggianti, solleva una mano in atto di benedizione e con l'altra tiene aperto un libro che riporta una frase biblica; i lunghi capelli ondulati, che scendono fin sulle spalle, sono coronati da un'aureola crociata. Alla sua destra S. Pietro sostiene la chiave di disegno riccamente traforato e dalla parte opposta San Paolo porta la spada. Tutte le figure, come anche i simboli dei quattro Evangelisti della volta soprastante sono collocate su un piano di colore giallo ocre che la linea dell'orizzonte separa dal cielo blu intenso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (PAOLO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Paolo. Abbigliamento. Attributi: (Pietro) libro; chiave.
	Gli affreschi non portano tracce di firma e di datazione. Resta aperto quindi il problema della collocazione nel tempo e dell'attribuzione, anche perchè non si sono reperiti confronti con altri cicli di affreschi. Nelle figure dei 12 Apostoli e del Cristo "Rex Forti" permane una commistione tra elementi di carattere arcaico, quali le sproporzionate dita dei piedi, e possibili influenze bizantine in alcuni elementi del trono e nel volto ieratico del Cristo. Accanto a questi spiccano i movimenti gotici degli abiti dei personaggi. "Si tratta in realtà di cose al di fuori del tempo al pari dell'architettura stessa della cappella; la sequenza a fasce di questi affreschi presenta le caratteristiche del

**NSC - Notizie storico-critiche**

"manifesto": un modo popolare di concepire la pittura e prima ancora la religione" (A. Griseri, Itinerario di una provincia, Cuneo s.d., ma 1974, pp. 67 e 102) (cfr. C. F. Savio, Saluzzo e i suoi Vescovi, Saluzzo 1911, p. 195; C. Leinardi, Stropo, ricordi storici, Saluzzo 1929, p. 28 e segg; A. Arnaudo, La Chiesa di S. Peyre a Stropo, in "Cuneo Provincia Granda", Cuneo 1954, n. 1, pp. 36-38; O. Giacchi, Antichi affreschi della Provincia di Cuneo, in "Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo", anno 1956, vp. 38, p. 57; G. Ravera, Scopriamo la Val Maira, S. Peyre di Stropo, in "Cuneo Provincia Granda", Cuneo 1967, n. 2, pp. 42,43). Nella parete di fondo vi sono numerose crepe della muratura, macchie di umidità, macchie di colore nero; restano le tracce dell'altare settecentesco e vaste zone presentano abrasioni di vario genere. La parete laterale di sinistra è quasi completamente rovinata dall'umidità: l'acqua penetra attraverso il tetto e scorre sulla superficie degli affreschi; i colori sono sbiaditi e dilavati; cadute di intonaco evidenti. Nella parete laterale destra l'apertura di una finestra di dimensioni maggiori di quella originaria ha causato la perdita di una vasta zona di affresco. Anche qui macchie di umidità e abrasioni. Nel 1965 è stato effettuato un intervento di restauro dalla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte, diretto dalla Dott.ssa Noemi Gabrielli e realizzato da Antonietta Beyton: consolidamento degli intonaci e stuccatura delle lacune e delle lesioni (cfr. presso B.S.A. TO, la perizia di spesa n. 22 del 5/5/1965). Tradizionalmente la Chiesa viene chiamata Chiesa di San Peyre.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 30943

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

perizia

**FNTD - Data**

1965

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Savio C. F.

**BIBD - Anno di edizione**

1911

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 195

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leinardi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arnaudo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gioacchi O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 38 p. 57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ravera G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 42, 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 67;102
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Dardanello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

